



Newsletter 22 settembre 2026



IN EVIDENZA

L'AIN - ASSOCIAZIONE NAZIONALE NATURALISTI SI RITROVA A CONVEGNO IL 9 OTTOBRE A TORINO

Con il patrocinio e l'intervento di Roberto Orlandi, Presidente Nazionale degli Agronomi Laureati

CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 – 17.30
Torino – Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

**IL NATURALISTA:
UNA PROFESSIONE DEL PASSATO O UNO STRUMENTO PER LA
SOSTENIBILITÀ NEL FUTURO?**

Il Naturalista odierno è una figura professionale il cui ruolo è diventato sempre più importante nella gestione del territorio, nella tutela dell'ambiente e nella promozione degli ecosistemi, rappresentando una professione che si evolve nel tempo, integrando le conoscenze scientifiche, tecniche e gestionali. Il Naturalista è un professionista che opera in modo multidisciplinare, collaborando con diverse figure professionali e istituzioni per la gestione del territorio e per la promozione degli ecosistemi.

Da oltre 40 anni, l'Associazione Italiana Naturalisti (AIN) rappresenta questa gestione integrata, promuovendo la professionalità, l'aggiornamento continuo e la qualificazione e mettendo a disposizione dei suoi membri e della comunità scientifica e gestionale le risorse e le competenze del Naturalista.

Il titolo promozionale del convegno vuole proprio evidenziare la necessità di questo profilo rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali, richiedendo una attenzione sia alla gestione e alla promozione degli ecosistemi che alla promozione delle risorse e alla promozione delle competenze e delle conoscenze del Naturalista.

PROGRAMMA

9.00 – 9.30 Registrazione partecipanti e apertura lavori
9.30 – 9.45 Saluti delle autorità
Roberto Ajassa Presidente AIN
Marco Fino Direttore Museo Regionale di Scienze Naturali
Paolo Peretti Presidente Corso di laurea in Scienze Naturali dell'Università di Torino
9.45 – 9.55 Introduzione ai lavori: ruolo storico, attuale e futuro del Naturalista nella gestione del territorio e delle sue risorse.

GLI STRUMENTI DI RAPPRESENTANZA DEI NATURALISTI
Moderatore: Federico Pino – AIN

10.00 – 10.15 L'AIN: percorso storico nella gestione della rappresentanza. I coordinamenti: FEPE, FEDAP, CATAP
Gian Luigi Rossi Presidente AIN Pkoi, Torino
10.15 – 10.35 La libera professione e il Repertorio Nazionale Soci Esperti
Maurizio Conti Vicepresidente Nazionale AIN, Firenze
10.35 – 10.55 L'Albo professionale, strumento di tutela, valorizzazione e difesa del Naturalista
Roberto Orlandi Presidente Collegio Agronomi, Roma

Il convegno l'iscrizione è gratuita e si può partecipare al convegno al prezzo ridotto da AIN ed eventuale alloggio.
Per la prenotazione di posti (formato A1, dimensioni 84,1 cm x 59,4 cm) inviare via mail entro il 28/09/2026 a: convegno.ain.2026@gmail.com

Con il patrocinio del Collegio Nazionale degli Agronomi e degli Agronomi Laureati.
L'evento è realizzato con il contributo di CPT-Centro Promozioni Territoriali per gli studi e il Collegio Nazionale degli Agronomi e degli Agronomi Laureati.

Associazione Italiana Naturalisti [instagram.com/ain_naturalisti](https://www.instagram.com/ain_naturalisti)

CONVEGNO NAZIONALE 2026
Venerdì 9 ottobre 2026 ore 9.30 – 17.30
Torino – Museo Regionale di Scienze Naturali
via Accademia Albertina 15

I PERCORSI LAVORATIVI: ESPERIENZE PROFESSIONALI
Moderatore: Sofia Parente – Roma

11.00 – 11.45 Coffee break e visione poster
1. L'attività professionale e i servizi di consulenza
11.45 – 12.00 Professione naturalista: progettare la biodiversità
Carolina Ercolani Naturalista professionista, Roma
12.00 – 12.15 Il ruolo del naturalista tra consulenze specialistiche e coordinamento di piani e progetti complessi
Laura Canalis Seacoop srg, Torino
12.15 – 12.30 Professione naturalista nelle ONG: dal campo alla società, in Italia e nel mondo
Filippo Zibordi Istituto OIKOS, Trento
2. La didattica delle scienze naturali nella scuola
12.30 – 12.45 Il naturalista nella scuola
Laura Cassiani Docente scuola media superiore, Bologna
12.45 – 14.00 Pranzo
3. La pubblica amministrazione
14.00 – 14.15 La tutela e la gestione del territorio
Gianna Betta Città Metropolitana, Dip. Ambiente, Torino
14.15 – 14.30 Il naturalista nei parchi: la conservazione attiva della natura
Alberto Girani Docente Universitario a contratto, ex direttore aree protette, Genova
4. La ricerca scientifica
14.30 – 14.45 Il naturalista, una professione che richiede tante competenze
Roberto Sindaco IPIA, Torino
14.45 – 15.00 Naturalista: traiettorie personali e prospettive generali
Massimo Dellino Università degli Studi, Torino
15.00 – 15.15 La figura del naturalista nella scienza della vegetazione
Romeo Di Pietro Sapienza Università di Roma, Pres. Soc. It. Scienze della Vegetazione, Roma

I NUOVI AMBITI DELLA PROFESSIONE
Moderatore: Francesco Leoni – Cagliari

15.15 – 15.30 Dal binocolo al drone: il naturalista nell'era delle nuove tecnologie
Stefano Crossetto TALEA srl, Torino
15.30 – 15.45 La divulgazione scientifica ai tempi dei social
Andrea Bonifazi @scienzenaturali, Roma
15.45 – 16.00 La professione oggi, tra consulenze consolidate e opportunità inesplorate
Cristiano Spilanga Hyla srl, Tirolo sul Trasimeno (Pg)

TAVOLA ROTONDA: PERCORSI PER LA RAPPRESENTANZA E LA TUTELA DELLA PROFESSIONE
Moderatore: Laura Canalis

16.00 – 17.30 Tavola rotonda (AIN, COLLEGIO AGROTECNICI, FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINI DEI BIOLOGI, UNIVERSITÀ DI TORINO, REGIONE LIGURIA)

Associazione Italiana Naturalisti [instagram.com/ain_naturalisti](https://www.instagram.com/ain_naturalisti)

Venerdì 9 ottobre, dalle ore 9:30 alle ore 17:30 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, si svolgerà il **Convegno Nazionale di AIN - Associazione Italiana Naturalisti dal titolo “Il Naturalista: una professione del passato o uno strumento per la sostenibilità del futuro?”**.

Il Convegno ha l'obiettivo di rilanciare questa professione - *ed il ruolo dell'AIN, presieduta dal Prof. **Roberto AJASSA*** - evidenziandone la centralità rispetto alla complessità delle dinamiche ambientali e territoriali dei nostri tempi, che vedono una forte interconnessione delle tematiche ecologiche e della pianificazione e gestione dei sistemi ambientali. La cifra che contraddistingue il Dottore Naturalista odierno è la profonda comprensione dei processi che regolano l'evoluzione e il funzionamento degli ecosistemi, supportata da una preparazione strutturata e trasversale in botanica, zoologia, ecologia, scienze della terra. Grazie a tali competenze questa figura opera efficacemente in molteplici settori (*ricerca scientifica, gestione e conservazione, valutazioni di impatto ambientale e di incidenza di opere e piani, ecc.*) .

Il Convegno del 9 ottobre rappresenta pertanto un'occasione fondamentale di confronto per discutere le istanze e le criticità del settore, definendo i futuri percorsi per la rappresentanza e la tutela della professione, che sempre più spesso è professione ordinistica. Infatti un gran numero di Dottori Naturalisti, peraltro crescente, si iscrive all'Albo degli Agrotecnici Laureati, ormai eletto ad “Albo di riferimento” ed è per questo che è previsto anche un intervento del Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Roberto Orlandi**, nella sessione “*Gli strumenti di rappresentanza dei naturalisti*”, per fare il punto della collaborazione fra le due organizzazioni e disegnare futuri sviluppi.

Per chi è iscritto nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati la partecipazione al Convegno è valida per il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali.”

Clicca [qui](#) per saperne di più

LA PROFESSIONE

**AGROTECNICI DI PAVIA : LA MONOGRAFIA
DEDICATA ALL' OLIVO NELL' OLTREPÒ**



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Pavia e Varese** presenta la **monografia “Storia, attualità e futuro dell’olivo nelle colline dell’Oltrepò Pavese”**, realizzata nell’ambito del **progetto OLIOP – Olivicoltura di Frontiera**, dedicato allo sviluppo e alla valorizzazione dell’olivicoltura in un territorio nel quale questa coltura sta acquisendo un interesse crescente.

La pubblicazione approfondisce il percorso dell’olivo nell’Oltrepò Pavese, analizzandone la presenza storica, la situazione attuale e le prospettive future. Il progetto valorizza le aree interne e promuove pratiche agricole innovative e sostenibili, in risposta ai cambiamenti climatici che rendono possibile l’introduzione dell’olivo in nuovi contesti territoriali. L’iniziativa prevede attività di studio, sperimentazione, divulgazione tecnica e supporto alle aziende, con l’obiettivo di favorire la diversificazione produttiva, la resilienza dei sistemi agricoli e nuove opportunità economiche.

Il Collegio di Pavia e Varese ha riconosciuto il rilevante interesse pubblico dell’iniziativa e il contributo professionale fornito dai **propri iscritti coinvolti nella redazione del volume**, concedendo il patrocinio alla pubblicazione. Il Collegio, infatti, ha voluto valorizzare il ruolo qualificato degli agrotecnici coinvolti e sostenere un percorso fondato sulla collaborazione tra enti, istituzioni e comunità agricola, in linea con i principi di sostenibilità, tutela del paesaggio rurale e promozione delle filiere locali. Il patrocinio conferma l’impegno nel sostenere progetti che contribuiscano allo sviluppo tecnico, culturale ed economico dell’Oltrepò Pavese e alla diffusione di modelli agricoli innovativi e sostenibili.

Clicca [qui](#) per saperne di più

GLI AGROTECNICI ALL’ INCONTRO “COLTIVIAMO L’ITALIA”: CONFRONTO SU SOVRANITÀ ALIMENTARE E FUTURO DELL’ AGRICOLTURA



Si è svolto sabato 19 settembre, nella cornice dell'Abbazia di Fossanova a Priverno (Latina), l'incontro **“Coltiviamo l'Italia – per garantire la Sovranità alimentare”**, iniziativa dedicata alle prospettive dell'agricoltura italiana, alla tutela delle produzioni nazionali e al ruolo del settore primario alla quale ha partecipato il Responsabile dei Rapporti istituzionali del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Stefano Bruni**. La tappa laziale rientra in un percorso nazionale di confronto con istituzioni, imprese e operatori agricoli, finalizzato sia a illustrare le misure adottate a sostegno del comparto sia a raccogliere esigenze e proposte provenienti dai territori.

Al centro del dibattito i temi della sovranità alimentare, della competitività delle imprese, della valorizzazione del Made in Italy e della tutela delle filiere agroalimentari, con particolare attenzione alla capacità produttiva nazionale, alla qualità delle produzioni, alla biodiversità e al patrimonio enogastronomico. Un approfondimento specifico è stato dedicato alle misure di Coltivaltalia, provvedimento che prevede oltre un miliardo di euro per le filiere strategiche: 300 milioni per il Fondo Sovranità alimentare, 300 milioni per “Allevamento Italia”, 300 milioni per il piano olivicolo nazionale e 150 milioni per favorire il ricambio generazionale, oltre a interventi rivolti all'imprenditoria giovanile e femminile e all'accesso al credito.

Nel corso dell'incontro è stata affrontata anche la questione della reciprocità negli scambi internazionali, con riferimento alla richiesta che le produzioni importate rispettino standard coerenti con quelli previsti per i produttori europei, insieme al rafforzamento dei controlli sulle importazioni e della tracciabilità. Spazio inoltre al tema dell'aumento dei costi dei fertilizzanti e alla situazione delle colture escluse dagli interventi nazionali: l'assessore regionale all'Agricoltura Giancarlo Righini ha assunto l'impegno a valutare una misura nell'ambito del CSR Lazio per sostenere anche i comparti non ricompresi nel provvedimento nazionale.

Numerosi i rappresentanti istituzionali intervenuti. Dopo i saluti dei Senatori **Nicola Calandrini** e **Giorgio Salvitti** e dell'Onorevole **Paolo Trancassini**, sono intervenuti gli Onorevoli **Aldo Mattia** e **Marco Cerreto**. Le conclusioni sono state affidate al Senatore **Luca De Carlo**, Presidente della Commissione Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura e Produzione agroalimentare del Senato, e all'Assessore al Bilancio della Regione Lazio **Giancarlo Righini**.

AGROTECNICI DI AVELLINO: IL VINO CHE UNISCE, L'IRPINIA CHE CRESCE



Il **Presidente del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Avellino, Antonio Capolupo**, ha partecipato all'importante incontro istituzionale promosso dal Consorzio di Tutela Vini d'Irpinia e dalla Provincia di Avellino, dedicato alla **valorizzazione dell'Irpinia attraverso le sue eccellenze**, la sua cultura e le sue passioni.

Un momento di confronto e condivisione che ha messo al centro la necessità di rafforzare la sinergia tra istituzioni, mondo produttivo e territorio, riconoscendo nel vino non soltanto un'eccellenza enogastronomica, ma un autentico elemento di identità, economia e promozione dell'Irpinia.

Particolarmente significativo anche il connubio tra **vino e sport**, con la maglia dell'Avellino Calcio che porterà sui campi di gioco le denominazioni DOCG dell'Irpinia: un modo concreto e originale per far conoscere il territorio e i suoi valori anche oltre i confini provinciali e nazionali.

La presenza dei quindici Ambassador internazionali della Vinitaly International Academy, ospiti in Irpinia dal 6 al 9 settembre 2026, ha ulteriormente sottolineato la vocazione internazionale del nostro territorio e delle sue produzioni di eccellenza.

Per gli Agrotecnici di Avellino, partecipare a questi momenti significa contribuire attivamente alla costruzione di una rete istituzionale e professionale capace di sostenere lo sviluppo delle aree rurali, la valorizzazione delle produzioni e la crescita sostenibile dell'intera provincia.

AGROTECNICI DI NAPOLI: IL VERDE COME INFRASTRUTTURA ECOLOGICA STRATEGICA

CONVEGNO NAZIONALE

Il verde come infrastruttura ecologica strategica

Resilienza climatica, salute pubblica e coesione sociale

VENERDÌ 2 OTTOBRE 2026

Università degli Studi di Napoli Federico II
Complesso S.S. Marcellino e Festo
Via Largo San Marcellino, 10 - Napoli

ASSOCIAZIONE Italiana Direttori e Tecnici PUBBLICI GIARDINI

VENERDÌ 2 OTTOBRE 2026 - SESSIONE MATTUTINA

08:30 - 09:00 **MODERA** *Novella B. Caporale* (Consorzio Interale - ISPRA)

09:00 - 09:15 **REGISTRAZIONE PARTECIPANTI**

09:15 - 09:30 **APERTURA E SALUTI ISTITUZIONALI**
Andrea Mazzucchi (Assessore all'Ambiente degli Studi di Napoli Federico II)
Vincenzo Santagada (Assessore alla Sanità e al Verde del Comune di Napoli)
Giuseppe Montelli (Assessore al Verde del Comune di Napoli)

09:30 - 09:45 **SALUTI DEI DELEGATI REGIONALI E COLLEGI PROFESSIONALI**
Roberto Fica (Presidente della Regione Campania)
Paolo Caputo (Presidente della Regione Lazio)

09:45 - 10:00 **PAUSE**

10:00 - 10:15 **SESSIONE INTRODUTTIVA**
Vincenzo Santagada (Assessore alla Sanità e al Verde del Comune di Napoli)

10:15 - 10:30 **PRIMA SESSIONE: BIODIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA PER LA RESILIENZA URBANA**
Paolo Caputo (Presidente della Regione Lazio)
Chiara Cifelli (Consigliere degli Studi di Napoli Federico II)
Adriano Sfriso (Assessore al Verde del Comune di Napoli)

10:30 - 10:45 **KEYNOTE SPEECH**
Luca Mercalli (Presidente Società Meteorologica Italiana e giornalista scientifico)

10:45 - 11:00 **COFFEE BREAK**

11:00 - 11:15 **FOCUS TECNICO ASSOCIATO**
Presentazione Precipitazioni Autunno 2024 - Carlo Antonio Barretta

11:15 - 11:30 **SECONDA SESSIONE: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE IN FUNZIONE DEL VERDE URBANO**
Carmela Gargiulo (Consigliere degli Studi di Napoli Federico II)
Francesca Ugolini (Architetto)

11:30 - 11:45 **PAUSE**

11:45 - 12:00 **TAVOLA ROTONDA: "INFRASTRUTTURA VERDE: GESTIONE E VISIONE"**
Giuseppe Santagada (Assessore alla Sanità e al Verde del Comune di Napoli)
Teresa Battista (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
Enrico Biondani (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
Fabrizio Cambalò Sambiasi (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
Giovanni Mazzucchi (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
Raffaella Marone (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
Alberto Platano (Assessore al Verde del Comune di Napoli)

12:00 - 12:15 **LIGHT LUNCH**

12:15 - 12:30 **VENERDÌ 2 OTTOBRE 2026 - SESSIONE POMERIDIANA**

12:30 - 12:45 **VOCE AI SOSTENITORI DELL'ASSOCIAZIONE**

12:45 - 13:00 **ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI A.D.T.P.G.**

13:00 - 13:15 **APERTURA, ASSEMBLEA E RELAZIONI ISTITUZIONALI**
Alessandro Bedin (Presidente A.D.T.P.G.)

13:15 - 13:30 **Giuseppe Santagada** (Assessore alla Sanità e al Verde del Comune di Napoli)
Presentazione Diagramma di Legge

13:30 - 13:45 **Chiara Cifelli** (Consigliere degli Studi di Napoli Federico II)
"Nuovi spazi per la promozione, la gestione integrata e la valorizzazione sistemica del verde pubblico"

13:45 - 14:00 **Chiara Barre** (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
"La ricerca e il servizio del verde pubblico"

14:00 - 14:15 **SPAZIO AI DELEGATI REGIONALI E COORDINATORI GRUPPI DI LAVORO**

14:15 - 14:30 **Presentazione dei progetti territoriali, buone pratiche e attività del gruppo di lavoro**

14:30 - 14:45 **DISCUSSIONE CON I SOCI ED ELEZIONE PROIBIBILI**

14:45 - 15:00 **Focus Delegazione Campania Pubblici Giardini**

15:00 - 15:15 **Paolo Vito** (Assessore al Verde del Comune di Napoli)
"Il verde nella pianificazione urbanistica"

15:15 - 15:30 **NOMINA SOCIO ONORARIO**

15:30 - 15:45 **CONCLUSIONI E SALUTI FINALI**

15:45 - 16:00 **CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI (CFPI) PER AGROTECNICI, ARCHITETTI, AGROTECNICI E PERITI AGRARI**

Venerdì 2 ottobre, dalle ore 8:30 presso il complesso S.S. Marcellino e Festo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, si svolgerà il Convegno **Nazionale dell'Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini** dedicato al tema **"Il verde come infrastruttura ecologica strategica": resilienza climatica, salute pubblica e coesione sociale**.

La giornata comprende sessioni su biodiversità e ricerca per la resilienza urbana, pianificazione territoriale e infrastrutture verdi, gestione e visione, oltre a tavoli di lavoro e relazioni istituzionali.

Alla manifestazione parteciperanno anche rappresentanti del **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati di Napoli e Caserta** che porteranno il punto di vista della categoria sul tema.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali per gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.

XYLELLA FASTIDIOSA: LA PRESIDENTE DEL COLLEGIO REGIONALE DEGLI AGROTECNICI INCONTRA L'UFFICIO FITOSANITARIO DELLA REGIONE



Il **Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Basilicata** ha incontrato la **Dirigente dell'Ufficio Fitosanitario della Regione Basilicata, Patrizia Minardi**, per fare il punto sulla presenza di **Xylella fastidiosa nel territorio regionale**, dopo il rinvenimento del batterio su una pianta di mandorlo nell'agro di Matera.

L'incontro, richiesto dalla **Presidente del Collegio Maria Baccellieri**, ha consentito di approfondire la situazione attuale, le strategie di monitoraggio e le misure di prevenzione e contenimento messe in campo. Il ritrovamento riguarda Xylella fastidiosa sottospecie multiplex, indicata come una forma meno aggressiva, ma la sua presenza ha comunque reso necessario avviare le procedure previste per impedire un'ulteriore diffusione sul territorio.

Tra le prime azioni illustrate dall'Ufficio Fitosanitario figurano la **delimitazione dell'area interessata**, l'**applicazione delle previste misure di eradicazione** e la **predisposizione di un Piano di azione per l'emergenza**. A queste si affiancherà un'attività di **monitoraggio** del territorio regionale, fondamentale per verificare tempestivamente l'eventuale presenza di ulteriori piante infette.

Proprio sul monitoraggio è emersa l'**importanza di una collaborazione con i professionisti del settore**, anche attraverso specifici percorsi di aggiornamento e formazione. Nel corso del confronto è stata inoltre sottolineata la necessità di istituire un'unità tecnica in grado di supportare le complesse attività necessarie per affrontare l'emergenza.

Il Collegio degli Agrotecnici della Basilicata conferma così la propria disponibilità a collaborare con le istituzioni regionali, mettendo a disposizione le competenze dei professionisti per contribuire alle attività di prevenzione, sorveglianza e tutela del patrimonio agricolo regionale.

GLI AGROTECNICI DELLA PUGLIA ALLA PRESENTAZIONE DEL BANDO START&GO



Si è svolto a Molfetta, presso la Sala Finocchiaro della Fabbrica di San Domenico, l'**incontro tecnico-informativo dedicato a Start&Go**, il bando promosso dal **GAL Ponte Lama** per sostenere la nascita di nuove attività e la diversificazione delle imprese già esistenti nei territori di Molfetta, Bisceglie e Trani.

L'appuntamento ha coinvolto cittadini, imprese, professionisti e consulenti, offrendo l'occasione per approfondire gli aspetti operativi necessari alla presentazione delle domande: dai requisiti di ammissibilità alla documentazione da predisporre, fino all'utilizzo del portale SIAN e alle procedure per una corretta candidatura.

Il bando è rivolto agli investimenti in attività extra-agricole e interessa diversi ambiti, tra cui turismo, ristorazione, artigianato, commercio, servizi culturali e creativi, servizi alla persona, formazione, sport e benessere. È previsto un premio di 10.000 euro per l'avviamento, affiancato da un contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese ammissibili, fino a un massimo di 70.000 euro.

All'incontro ha preso parte anche il **Presidente della Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della Puglia, Antonello Ciufalo**, a testimonianza dell'attenzione della categoria verso le opportunità di investimento e sviluppo offerte dal territorio.

Le domande per accedere alle agevolazioni potranno essere presentate attraverso il portale SIAN dal 1° ottobre al 10 novembre 2026. L'incontro di Molfetta si inserisce in un più ampio percorso informativo promosso dal GAL Ponte Lama per accompagnare potenziali beneficiari e professionisti nella trasformazione delle idee progettuali in concrete iniziative d'impresa.

VIII MEETING NAZIONALE FIDSPA “PRODUZIONI ANIMALI E SOCIETÀ: COSTRUIRE UNA CULTURA CONSAPEVOLE”



VIII Meeting nazionale

PRODUZIONI ANIMALI E SOCIETÀ
Costruire una cultura consapevole

Una riflessione condivisa sul ruolo delle produzioni animali nella società contemporanea, tra sostenibilità, innovazione, benessere animale e comunicazione.

03.10.2026

Centro Congressi Leon d'Oro
Viale Piave, 5 - VERONA

CON IL PATROCINIO DI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
REGIONE DEL VENETO
REGIONE TRENTINO-SÜDTIROL
FIDSPA

MEDIA PARTNER

UNIVERSITÀ DI PADOVA
Dipartimento di Agronomia, Animali, Alimenti,
Sistemi Sostenibili e Ambiente
RUMINANTIA

Sabato 3 ottobre, dalle ore 8:45 presso il Centro Congressi Leon d'Oro di Verona, si svolgerà l'**VIII Meeting Nazionale di FIDSPA - Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale**, dal titolo **“Produzioni animali e società: costruire una cultura consapevole”**.

In un'epoca di grandi cambiamenti, il settore zootecnico è chiamato a rispondere a sfide cruciali. Il Meeting sarà un momento di riflessione condivisa sul ruolo fondamentale delle produzioni

animali nella società contemporanea, approfondendo pilastri quali **sostenibilità ambientale ed economica, innovazione tecnologica di filiera, benessere animale come valore etico e produttivo, comunicazione efficace verso il consumatore**. La giornata rappresenterà un'occasione di confronto tra professionisti, esperti del settore e accademici per definire insieme una nuova cultura consapevole delle produzioni animali.

L'appuntamento annuale FIDSPA cade esattamente mentre sono in discussione modifiche normative al **SQNBA - Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale** che, se da un lato vedono valorizzati i laureati "zootecnici" in Classe LM-86 dall'altro vedono incredibilmente mortificati i laureati "zootecnici" della Classe L-38, che si trovano esclusi dalla "fascia alta" della certificazione SQNBA, alla quale - *con un incomprensibile salto logico* - sono invece ammessi i laureati "agrari" il Classe LM-69, sostanzialmente privi di particolari competenze zootecniche. Su questo argomento è decisamente intervenuto il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che ha inviato al Governo ed alla Commissione Europea una serie di osservazioni motivatamente critiche sulle modifiche normative, anticipando sin d'ora che, ove non fossero accolte, il provvedimento verrebbe impugnato al Tribunale Amministrativo.

Al riguardo si veda il Comunicato Stampa del 8 settembre 2026 (al link: https://www.agrotecnici.it/comunicati_stampa/Comunicato_Stampa_08-09-2026.pdf) e la nota Agrotecnici inviata alla Commissione Europea (al link: https://www.agrotecnici.it/2771-26_CE.pdf).

Tra i relatori sarà presente il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Agr. Dott. Roberto Orlandi**, che interverrà nel corso della sessione "*I valori: zootecnica, etica e società*".

Per i soci FIDSPA iscritti anche all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati la partecipazione al Meeting è valida per il riconoscimento di Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Clicca [qui](#) per iscriverti

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE

SPORTELLO PREVIDENZIALE: UN DIALOGO DIRETTO CON LA CASSA DI PREVIDENZA

La **Gestione Previdenziale Agrotecnici/Enpaia** offre ai propri iscritti, ai giovani che iniziano la professione per la prima volta e a coloro che già svolgono l'attività professionale ma desiderano cambiare Albo per godere dei servizi offerti da quello degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati oppure per avvalersi del più generoso trattamento previdenziale garantito dalla Cassa di previdenza di categoria, il servizio “**Sportello Previdenziale**”.

Questo servizio garantisce un'assistenza personalizzata a coloro che ne abbiano bisogno e chi vorrà avvalersene potrà prenotare, con garanzia di totale riservatezza e comodità, un **incontro individuale on-line** con un rappresentante del Comitato Amministratore della Cassa di previdenza.

Clicca [qui](#) per entrare nello Sportello Previdenziale e prenotare un appuntamento

LA NORMATIVA

PGRA 2026, AGGIORNATE LE PRODUZIONI VIVAISTICHE ASSICURABILI

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha disposto una nuova integrazione del **Piano di gestione dei rischi in agricoltura (PGRA) 2026**, intervenendo sull'elenco delle produzioni vegetali che possono beneficiare degli strumenti di gestione del rischio.

L'aggiornamento riguarda in particolare il **settore vivaistico** e completa le codifiche AGEA relative ai vivai di alberi e arbusti destinati a giardini, parchi, strade e scarpate. Nel Piano vengono inserite specifiche codifiche riferite alle produzioni vivaistiche ornamentali in pieno campo, comprendendo alberi ornamentali caducifoglie, alberi ornamentali sempreverdi e siepi. Queste si affiancano alle corrispondenti produzioni coltivate in vaso già considerate dalla disciplina.

La modifica punta a superare alcune criticità legate alla rappresentazione delle colture nel piano colturale grafico e, soprattutto, a rendere più efficace l'applicazione degli strumenti di gestione del rischio nel comparto vivaistico. Le nuove produzioni vengono infatti ricomprese nell'elenco di quelle assicurabili o assoggettabili a copertura mutualistica attraverso i Fondi di mutualità danni e il Fondo AgriCat, ampliando così la corretta identificazione delle colture che possono accedere alle forme di protezione previste dal PGRA 2026.

Il provvedimento integra le modifiche già introdotte con il decreto del 30 luglio 2026, nell'ambito del percorso di razionalizzazione e ampliamento della copertura assicurativa previsto per il settore agricolo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CONCIMI, NUOVI SOSTEGNI AGLI AGRICOLTORI PER L'AUMENTO DEI COSTI

Il MASAF ha adottato il decreto che disciplina i **sostegni finanziari destinati agli agricoltori colpiti dall'aumento del costo dei concimi**, conseguente alla crisi in Medio Oriente. Per l'intervento sono disponibili 45,6 milioni di euro di risorse europee, ai quali si aggiunge un cofinanziamento nazionale fino a 91,2 milioni, per un totale che può raggiungere circa 136,8 milioni di euro.

Il sostegno è rivolto agli agricoltori che hanno presentato entro il 25 luglio 2026 una domanda di aiuto per interventi a superficie e che hanno subito una perdita di redditività a causa dell'incremento dei prezzi dei concimi contenenti azoto, fosforo e potassio. Sono considerate le superfici e le colture presenti nel fascicolo aziendale e nella disponibilità del beneficiario al 15 maggio 2026.

Gli aiuti saranno riconosciuti **per le colture nelle quali l'aumento dei costi di concimazione supera l'1,5% del valore della produzione**. Gli importi massimi variano in base alla coltura: 35,25 euro per ettaro per i cereali, 64,30 euro per il mais da granella, 41,55 euro per il mais da insilato, 36 euro per il girasole, 29,60 euro per colza e ravizzone, 25,55 euro per l'olivo e 30,25 euro per il nocciolo, oltre agli importi previsti per le altre colture ammesse.

AGEA definirà le modalità operative e procederà ai controlli e all'erogazione degli aiuti. I pagamenti relativi alla quota europea dovranno essere effettuati entro il 28 febbraio 2027, mentre quelli finanziati con il cofinanziamento nazionale entro il 31 maggio 2027. Il decreto del 15 settembre è attualmente in corso di registrazione presso la Corte dei conti e sarà successivamente pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROROGA DELLO SCHEDARIO VITIVINICOLO

Il MASAF ha disposto il **rinvio alla campagna 2027/2028 dell'applicazione del nuovo schedario viticolo grafico**, intervenendo sulle scadenze previste per l'allineamento delle superfici vitate. Il provvedimento nasce dalla necessità di superare le difficoltà operative emerse nel processo di adeguamento e di consentire ulteriori implementazioni del sistema.

In particolare, l'allineamento delle superfici presenti nello schedario viticolo con quelle del Fascicolo aziendale grafico dovrà essere completato **entro il 31 luglio 2027**. A partire dalla campagna 2027/2028, le superfici dello schedario saranno quindi identificate e localizzate sulla base della parcella di riferimento del SIPA.

Per la campagna 2026/2027, le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e produzione vinicola potranno invece continuare a essere presentate sulla base dello schedario alfanumerico, oppure utilizzando quello grafico nelle Regioni in cui il processo sia già stato completato. La stessa possibilità è prevista, per la campagna 2027/2028, per le domande relative alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

SETTORE VITIVINICOLO, INVESTIMENTI NEL VIGNETO

Il MASAF ha definito le disposizioni nazionali per il **nuovo intervento a sostegno degli investimenti materiali e immateriali destinati ad accrescere la sostenibilità della produzione vitivinicola**, che sarà operativo a partire dalla campagna 2026/2027 nell'ambito del Piano Strategico della PAC.

Possono beneficiare degli aiuti gli imprenditori agricoli singoli e associati, le cooperative agricole che conducono propri vigneti, le società di persone e di capitali che esercitano attività agricola e le scuole pubbliche di vitivinicoltura che siano anche viticoltori. Tra gli investimenti ammissibili figurano, a titolo esemplificativo, l'acquisto di sensori, droni e atomizzatori, mentre l'elenco completo sarà definito con una successiva circolare AGEA.

Il contributo potrà raggiungere un massimo dell'80% dei costi ammissibili per gli investimenti finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, al miglioramento della sostenibilità dei sistemi produttivi e alla riduzione dell'impatto ambientale del settore. Le Regioni potranno comunque stabilire percentuali inferiori.

Per la campagna 2026/2027 le domande dovranno essere presentate entro il **30 novembre 2026**. A regime, a partire dalle annualità successive, la scadenza sarà invece fissata al 30 marzo di ogni anno. Le graduatorie relative alla prima annualità dovranno essere definite entro il 19 febbraio 2027.

Clicca [qui](#) per saperne di più

AGGIORNAMENTO CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste ha pubblicato, con aggiornamento al 1° settembre 2026, nuova documentazione relativa alle notifiche per pubblici proclami del V bando dei **Contratti di filiera e di distretto**.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle ordinanze cautelari del TAR Lazio riguardanti diversi ricorsi relativi alla graduatoria provvisoria del V bando. Ai fini dell'integrazione del contraddittorio, il MASAF precisa che devono essere considerati "controinteressati" tutti i soggetti inseriti nella graduatoria provvisoria approvata con il Decreto direttoriale n. 633056 del 15 novembre 2023. La pagina ministeriale raccoglie la documentazione relativa ai diversi procedimenti, che interessano numerosi progetti presentati nell'ambito dei Contratti di filiera e di distretto nei **comparti vitivinicolo, cerealicolo, zootecnico, lattiero-caseario, ortofrutticolo, biologico e florovivaistico, oltre ad altre filiere agroalimentari**. L'**aggiornamento** assume quindi particolare interesse per i soggetti coinvolti nel V bando, che possono consultare sul portale ministeriale gli atti relativi ai singoli ricorsi e gli eventuali elenchi dei controinteressati interessati dalle procedure di notifica.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DAL PARLAMENTO

DDL RIFORMA ORDINAMENTI PROFESSIONALI

Il testo del disegno di legge riguardante la delega al Governo per la riforma della disciplina degli ordinamenti professionali (c.d. **DDL Riforma Ordinamenti Professionali**), è stato assegnato alla Commissione Giustizia, che ha avviato l'esame con l'illustrazione dei contenuti.

Il 27 novembre scorso si è tenuta, presso la Commissione Giustizia del Senato, l'audizione dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*guarda il [video](#) dell'intervento del Presidente Orlandi*).

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL ASSESTAMENTO

Il testo del disegno di legge riguardante l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2026 (c.d. **DDL Assestamento**), è stato approvato in prima lettura dall'Aula della Camera ed è stato quindi trasmesso al Senato per l'esame in seconda lettura, dove è stato assegnato alla Commissione Bilancio

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL CARBURANTI E BOLLO

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per il sostegno economico e il contenimento degli effetti derivanti dal perdurante aumento del costo dei carburanti, nonché in materia fiscale (c.d. **DL Carburanti e Bollo**) è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 settembre. Il termine per la conversione in legge è stato fissato al 16 novembre.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL PA

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali, nonché in materia di protezione civile (c.d. **DL PA**) è stato presentato alla Camera dove presso le Commissioni riunite Bilancio e Ambiente sono stati presentati circa mille emendamenti, sui quali è stato poi svolto lo speech di inammissibilità

Clicca [qui](#) per saperne di più

DL INFRASTRUTTURE

Il testo del decreto-legge recante disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti (c.d. **DL Infrastrutture**) è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 192 del 20 agosto 2026 ed è entrata in vigore il giorno successivo.

Clicca [qui](#) per saperne di più

DDL SEMPLIFICAZIONE IMPRESE

Il testo di delega al Governo in materia di semplificazione amministrativa e burocratica in favore delle micro, piccole e medie imprese (c.d. **DDL Semplificazione imprese**) è stato presentato al Senato, ma risulta ancora da assegnare.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CIRCOLARI AGEA

VITIVINICOLO, AGEA DEFINISCE MODALITÀ E
SCADENZE PER LE DICHIARAZIONI DI VENDEMMIA
E PRODUZIONE

AGEA ha pubblicato la **Circolare n. 73988 del 15 settembre 2026**, contenente le istruzioni applicative generali per la **presentazione e la compilazione delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e mosto** relative alla campagna vitivinicola 2026/2027. Le disposizioni definiscono gli adempimenti a carico degli operatori del settore e le modalità per comunicare i dati relativi alle uve raccolte e ai prodotti ottenuti dalla vinificazione.

La dichiarazione di vendemmia deve essere presentata dai soggetti che effettuano la raccolta di uve da vino, compresi i conduttori di vigneti che abbiano effettuato la vendita delle uve “su pianta”. Sono previste specifiche ipotesi di esonero, tra cui quelle riguardanti determinate produzioni destinate interamente al consumo familiare o altri casi individuati dalla normativa. La dichiarazione di produzione interessa invece i soggetti che effettuano la vinificazione delle uve e producono vino e/o mosto.

Le dichiarazioni devono essere presentate in modalità telematica all’Organismo pagatore competente, direttamente dagli interessati oppure attraverso i Centri di Assistenza Agricola e gli altri soggetti abilitati. Particolare attenzione deve essere riservata alla corretta indicazione delle superfici vitate, delle quantità di uva raccolte, delle eventuali cessioni e dei quantitativi di vino e mosto prodotti.

Per la campagna 2026/2027 sono previste **due scadenze distinte**: la dichiarazione di vendemmia deve essere presentata entro il **30 novembre 2026**, mentre per la dichiarazione di produzione di vino e/o mosto il termine è fissato al **15 dicembre 2026**.

Le istruzioni AGEA disciplinano inoltre i casi nei quali uno stesso soggetto opera in più territori o dispone di stabilimenti situati in aree di competenza di differenti Organismi pagatori, nonché le procedure da seguire per eventuali rettifiche delle dichiarazioni già trasmesse.

La Circolare rappresenta quindi il riferimento operativo per gli adempimenti della campagna 2026/2027, con l’obiettivo di garantire una corretta acquisizione dei dati sulla vendemmia e sulla produzione vitivinicola nazionale e assicurare il monitoraggio delle quantità di uva, mosto e vino prodotte e commercializzate.

Clicca [qui](#) per saperne di più

AIUTI DIRETTI, AGEA AUMENTA GLI IMPORTI PER IL SETTORE BOVINO

AGEA, con la Circolare n. 74606 del 17 settembre 2026, ha rideterminato gli **importi unitari** di alcuni interventi relativi alle domande della campagna 2025, con l'obiettivo di utilizzare integralmente le risorse del plafond nazionale degli aiuti diretti disponibili per l'esercizio finanziario 2026.

Il monitoraggio dell'avanzamento dei pagamenti e dei dati relativi a superfici, capi e UBA ha evidenziato infatti la disponibilità di risorse residue pari a circa 23,6 milioni di euro. AGEA ha quindi stabilito di riallocare tali economie incrementando gli importi destinati ad alcuni interventi del comparto zootecnico.

In particolare, l'aumento riguarda il sostegno accoppiato al reddito per le **vacche da latte allevate nelle zone montane e l'Eco-schema 1, Livello 2, relativamente a bovini a duplice attitudine, bovini da carne e bovini da latte**. La rideterminazione consente di destinare al settore risorse che, in assenza dell'intervento, avrebbero rischiato di rimanere inutilizzate.

Gli Organismi pagatori potranno procedere con gli ulteriori pagamenti applicando i nuovi importi unitari. L'obiettivo è completare l'utilizzo delle risorse assegnate all'Italia per gli aiuti diretti entro il 15 ottobre 2026, evitando la formazione di economie e salvaguardando al tempo stesso il rispetto dei massimali finanziari previsti.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 80 /2026

AGEA, con le **Istruzioni operative n. 80** del 7 settembre 2026, ha definito le modalità per la presentazione delle domande relative agli indennizzi del Fondo Mutualistico Nazionale Agricat per la campagna 2024, destinati al comparto agrumicolo.

L'intervento è rivolto alle aziende agricole interessate dagli eventi catastrofali coperti dal Fondo e ha l'obiettivo di compensare parte delle perdite subite dalle produzioni di agrumi, nell'ambito del sistema nazionale di gestione del rischio in agricoltura.

Le domande devono essere presentate secondo le modalità stabilite da AGEA entro il 30 settembre 2026. Le istruzioni operative disciplinano inoltre le procedure per l'istruttoria, i controlli e la successiva determinazione dell'indennizzo spettante alle aziende ammesse.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 81 /2026

AGEA, con le **Istruzioni operative n. 81** del 7 settembre 2026, ha definito le modalità per correggere alcune anomalie relative alle polizze assicurative nazionali agevolate destinate alla copertura dei costi di smaltimento delle carcasse animali, con riferimento alle campagne dal 2015 al 2022.

L'intervento punta a consentire la chiusura dei procedimenti amministrativi ancora in sospeso, risolvendo in particolare le incongruenze relative alla consistenza zootecnica e al periodo di detenzione degli allevamenti, nei casi in cui i dati riportati nelle polizze non coincidano con quelli presenti nella Banca Dati Nazionale.

A questo scopo AGEA mette a disposizione degli Organismi pagatori, attraverso il SIAN, l'applicativo "Attestazione Consistenza Zootecnica OPR", che permette di aggiornare il numero dei capi sulla base delle informazioni presenti nei fascicoli aziendali regionali e nelle banche dati di competenza. L'aggiornamento dovrà essere effettuato entro il 30 settembre 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 82 /2026

AGEA, con le **Istruzioni operative n. 82** del 15 settembre, ha prorogato il termine per la presentazione delle domande relative all'aiuto "de minimis" destinato alle imprese agricole che coltivano grano duro, previsto nell'ambito del Fondo grano duro per la campagna 2026.

La misura è finalizzata a sostenere la competitività della filiera e interessa le imprese agricole che coltivano grano duro e rispettano i requisiti previsti dalla disciplina di riferimento. L'intervento si inserisce nel sistema di sostegno volto a favorire la produzione nazionale e il rafforzamento dei rapporti di filiera.

La nuova scadenza per la presentazione delle domande di aiuto è fissata al 5 ottobre 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

FERTILIZZANTI, OLTRE 136 MILIONI DI EURO PER SOSTENERE LE IMPRESE AGRICOLE



Via libera al decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste che attiva oltre **136 milioni di euro di sostegni per le imprese agricole colpite dall'aumento dei costi dei fertilizzanti**, che attua le **misure straordinarie previste dall'Unione europea** a sostegno delle imprese agricole colpite dall'aumento dei costi di produzione determinato dalla crisi in Medio Oriente.

Le risorse derivano per oltre **45 milioni di euro dalla Riserva agricola europea**, ai quali si aggiungono ulteriori **91 milioni di euro di fondi nazionali**. Una dotazione che consentirà di compensare il 50% degli aumenti registrati nei costi dei fertilizzanti per le colture maggiormente interessate dall'incremento dei prezzi e caratterizzate da un utilizzo più elevato di concimi.

La misura nasce dalla necessità di intervenire su uno dei principali fattori di costo per le aziende agricole. L'**aumento dei prezzi dei fertilizzanti**, legato alle tensioni internazionali, incide infatti direttamente sui costi di produzione e sulla redditività delle imprese, in particolare per quelle colture nelle quali l'impiego di concimi rappresenta una componente rilevante delle spese sostenute durante il ciclo produttivo.

L'intervento interesserà oltre **547 mila agricoltori italiani** e sarà attuato senza richiedere ulteriori adempimenti burocratici alle aziende. Le risorse spettanti saranno infatti accreditate direttamente sui conti dei beneficiari, con l'obiettivo di velocizzare l'erogazione del sostegno e garantire un aiuto concreto alle imprese interessate.

Tra le produzioni coinvolte figurano il **comparto cerealicolo, grano, riso, mais, olivo, nocciolo, barbabietola da zucchero e colza**, oltre alle altre colture caratterizzate da un significativo fabbisogno di fertilizzanti. L'ampiezza della platea dei beneficiari punta quindi a sostenere diversi comparti strategici dell'agricoltura nazionale, attenuando almeno in parte gli effetti dell'aumento dei mezzi tecnici sui bilanci aziendali.

Il provvedimento si inserisce in un quadro più ampio di interventi predisposti per sostenere il settore agricolo di fronte alle conseguenze economiche del contesto internazionale. Il Ministero ha inoltre annunciato ulteriori misure con Coltiva Italia, attraverso il quale sono previste risorse destinate ai diversi settori della produzione agricola nazionale.

«Con la crisi di Hormuz c'è stato un aumento dei prezzi di alcuni prodotti che servono a garantire agli agricoltori la possibilità di produrre, tra questi i fertilizzanti. C'è stato un aumento molto consistente. Siamo andati in Europa, abbiamo spiegato che era necessario intervenire e abbiamo ottenuto oltre 45 milioni di euro, ma non erano sufficienti per questo intervento, quindi abbiamo chiesto al collega Giorgetti di intervenire ulteriormente con altri 91 milioni di euro», ha dichiarato il **Ministro Francesco Lollobrigida**, ricordando inoltre che seguiranno altri interventi a sostegno dei diversi comparti agricoli.

G20 ENERGIA, L'ITALIA RILANCIA SULLA SICUREZZA DEGLI APPROVVIGIONAMENTI



La sicurezza energetica, la diversificazione delle fonti e il rafforzamento della cooperazione internazionale sono stati al centro del **G20 Energia** che si è svolto a **Houston**, negli Stati Uniti, con la partecipazione della delegazione italiana guidata dal **Viceministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Vannia Gava**. In un contesto ancora caratterizzato da tensioni geopolitiche e volatilità dei mercati energetici, il confronto tra i Paesi del G20 si è concentrato sulle strategie necessarie per garantire approvvigionamenti sicuri, sostenibili e competitivi.

Nel corso dei lavori, l'Italia ha ribadito la propria strategia fondata sulla **diversificazione delle fonti energetiche e delle rotte di approvvigionamento**, valorizzando il ruolo del Paese come hub energetico nel Mediterraneo. Tra i temi affrontati figurano anche la **gestione dei materiali critici**, lo sviluppo delle nuove tecnologie energetiche e il cosiddetto clean cooking, iniziativa sostenuta nell'ambito del Piano Mattei per favorire l'accesso a sistemi di cottura più sicuri e sostenibili nei Paesi in via di sviluppo.

La missione ha inoltre rappresentato un'occasione per rafforzare la collaborazione con gli Stati Uniti. A margine del vertice sono stati infatti svolti incontri istituzionali con rappresentanti dell'amministrazione americana e con i Ministri dell'Energia dei Paesi partecipanti al G20. È stato inoltre sottoscritto un Memorandum of Understanding tra il MASE e la Environmental Protection Agency statunitense per sviluppare la cooperazione su temi quali economia circolare, gestione dei rifiuti, qualità dell'aria e riutilizzo delle risorse idriche.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla **resilienza delle infrastrutture energetiche** e alla necessità di mantenere aperte e sicure le principali rotte commerciali internazionali, considerate essenziali per la stabilità degli approvvigionamenti e per contenere gli effetti delle crisi geopolitiche sui mercati dell'energia.

«Per il nostro Paese, hub energetico nel Mediterraneo, la sicurezza energetica è condizione fondamentale per la crescita economica, la competitività industriale e il benessere dei cittadini», ha dichiarato il **Viceministro Vannia Gava**,

EIMA 2026 : STRATEGIE DI SISTEMA PER LA MECCANICA AGRICOLA



È stata presentata a Roma, presso la sede dell'Agenzia ICE, la **47^a edizione di EIMA International**, l'Esposizione internazionale delle macchine per l'agricoltura e il giardinaggio che si svolgerà a **Bologna dal 10 al 14 novembre 2026**. Alla conferenza sono intervenuti **Matteo Zoppas**, Presidente di ICE, **Mariateresa Maschio**, Presidente di FederUnacoma, **Simona Rapastella**, Direttore generale di FederUnacoma, **Mauro Battocchi**, Direttore generale per la crescita e la promozione delle esportazioni del MAECI, mentre il Ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** è intervenuto con un videomessaggio.

Considerata una delle principali manifestazioni mondiali dedicate alla meccanica agricola, EIMA punta anche quest'anno sulla collaborazione tra imprese, istituzioni e organismi impegnati nella promozione del Made in Italy sui mercati internazionali. Un ruolo centrale sarà svolto dall'ICE, che rafforzerà le attività di internazionalizzazione e l'incoming delle delegazioni estere. L'importanza internazionale della manifestazione è confermata dai risultati dell'edizione 2024, che ha registrato circa 350 mila presenze provenienti da 150 Paesi.

La rassegna non rappresenta soltanto una grande vetrina commerciale per macchine e tecnologie, ma anche un luogo di confronto sui cambiamenti che stanno interessando l'agricoltura e le filiere agroindustriali. Al centro dell'edizione 2026 ci saranno infatti innovazione tecnologica, andamento dei mercati e nuove strategie di sviluppo, in una fase caratterizzata dalla frammentazione degli scambi internazionali, dalle difficoltà dei redditi agricoli e dalle criticità che interessano le catene di fornitura.

Particolare attenzione sarà riservata all'**internazionalizzazione delle imprese** italiane della meccanica agricola. Il settore, secondo quanto emerso durante la presentazione, deve consolidare la propria presenza sui mercati tradizionali e, allo stesso tempo, cogliere le opportunità offerte dalle economie emergenti. In questa direzione assumono rilievo gli strumenti per la promozione delle eccellenze italiane, dai finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione agli incentivi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche.

A sottolineare il valore strategico del comparto è stato anche il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, che ha ricordato come alla forza dell'agroalimentare italiano – con esportazioni superiori a 72 miliardi di euro – si affianchi la leadership nazionale nella produzione di macchine e tecnologie capaci di contribuire alla competitività e all'eccellenza dell'agricoltura. Il Ministro ha inoltre richiamato le risorse stanziato dal Governo e dal MASAF, pari complessivamente a 17 miliardi di euro, per sostenere e valorizzare un settore considerato sempre più strategico per il Paese.

**OLIO DEI COLLI DI BOLOGNA, ARRIVA IL
RICONOSCIMENTO IGP**



L'**Olio dei Colli di Bologna** entra ufficialmente tra le eccellenze agroalimentari italiane tutelate dall'Unione europea, ottenendo il riconoscimento di **Indicazione Geografica Protetta (IGP)**. Con la nuova registrazione salgono a 892 le Indicazioni Geografiche italiane riconosciute in Europa, confermando il primato nazionale nella valorizzazione e nella tutela delle produzioni agroalimentari di qualità.

La zona di produzione interessa la fascia collinare della Città metropolitana di Bologna, un territorio nel quale la coltivazione dell'olivo si è sviluppata in condizioni particolari, ai margini settentrionali della tradizionale area olivicola mediterranea. Un ruolo importante è svolto dalle caratteristiche geologiche e climatiche delle colline bolognesi, segnate dalle formazioni gessose comprese nell'area UNESCO del "Carsismo nelle evaporiti e grotte dell'Appennino Settentrionale".

Il disciplinare stabilisce precisi requisiti per la produzione dell'olio IGP, che deve essere ottenuto da olive coltivate, raccolte e molite nell'area individuata. Tra le varietà ammesse figurano Correggiolo, Frantoio, Nostrana di Brisighella, Ghiacciolo, Farneto, Montebudello, Montecapra, Montecalvo 2 e Oliveto, alle quali, per gli oli ottenuti da più cultivar, possono aggiungersi anche Leccino e Maurino.

Dal punto di vista qualitativo, l'Olio dei Colli di Bologna IGP presenta un'**acidità libera non superiore allo 0,3%**, un contenuto di **acido oleico pari almeno al 72%** e un contenuto di **acido linoleico non superiore al 10%**. Il profilo organolettico è caratterizzato da sentori di fruttato, amaro e piccante, ai quali possono accompagnarsi note di carciofo, erba, mandorla e pomodoro. Il colore può variare dal verde al giallo oro.

Il riconoscimento europeo rappresenta quindi un importante strumento di valorizzazione non soltanto del prodotto, ma dell'intero territorio e della sua tradizione olivicola. L'Olio dei Colli di Bologna diventa inoltre il **terzo olio dell'Emilia-Romagna tutelato da un'indicazione geografica**, dopo le DOP Brisighella e Colline di Romagna, mentre la regione raggiunge complessivamente quota 46 prodotti DOP e IGP.

DOPO 68 GIORNI DI CRITICITÀ MIGLIORA LA SITUAZIONE IDRICA DEL PO



Dopo oltre due mesi di difficoltà, migliora la **situazione idrica nel bacino del Po**. L'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici, coordinato dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, ha infatti abbassato il livello di severità idrica del Distretto a **“media con precipitazioni”**, dopo **68 giorni caratterizzati da condizioni di elevata criticità**.

Tra il 16 giugno e il 22 agosto, le portate del fiume sono rimaste costantemente al di sotto della soglia critica, con situazioni particolarmente difficili in Piemonte e nell'area del Delta. A pesare è stato anche l'andamento delle temperature: il trimestre giugno-agosto ha registrato anomalie termiche severe o estreme in gran parte del territorio del Distretto e, in Piemonte, l'estate 2026 è risultata la più calda degli ultimi settant'anni. Le temperature elevate hanno aumentato l'evapotraspirazione e il fabbisogno di acqua, mettendo sotto pressione soprattutto l'agricoltura, la produzione idroelettrica e, in alcune zone, anche l'approvvigionamento idropotabile.

A determinare l'inversione di tendenza sono state soprattutto le precipitazioni arrivate dalla terza decade di agosto, che hanno favorito il recupero dei livelli e dei volumi invasati nei Grandi Laghi regolati. Rimane tuttavia sotto osservazione il Lago Maggiore. In miglioramento anche le portate del Po, cresciute rapidamente lungo l'intera asta grazie alle piogge diffuse e localmente intense, con accumuli superiori ai 100 millimetri in alcune aree dell'Appennino piacentino e parmense. Segnali positivi arrivano inoltre dal fenomeno dell'intrusione salina nel Delta, che risulta in costante regressione.

Il quadro resta comunque da monitorare. L'estate appena conclusa ha confermato la crescente vulnerabilità del sistema idrico della Pianura Padana e la necessità di rafforzare le strategie di prevenzione e adattamento, superando una gestione delle crisi basata esclusivamente sull'emergenza. Il prossimo incontro dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici è previsto per il 21 ottobre.

«Dopo la grande siccità del 2022, anche quella di quest'anno si è manifestata con un lungo periodo di stress idrico che ha causato problemi per l'economia dei territori, le comunità, l'habitat e la biodiversità», ha sottolineato **Alessandro Delpiano, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po**, richiamando la necessità di affrontare le future crisi attraverso un approccio sempre più orientato alla prevenzione e alla gestione programmata della risorsa idrica.

BANDI E CONCORSI

REGIONE CALABRIA: SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Calabria** ha attivato l'intervento SRG08 "**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**", nell'ambito del Complemento Strategico Regionale della PAC 2023-2027, con una dotazione di 3 milioni di euro. La misura punta a favorire la collaborazione tra imprese agricole e forestali, filiere agroalimentari, mondo della ricerca e altri soggetti dell'innovazione, trasformando idee e risultati della ricerca in soluzioni concrete da sperimentare e applicare sul territorio.

Beneficiari sono partenariati composti da almeno due soggetti giuridici appartenenti a categorie differenti, tra cui imprese e operatori agricoli, forestali e agroalimentari, associazioni di produttori, organizzazioni interprofessionali, enti di ricerca pubblici e privati, soggetti attivi nell'AKIS e proprietari o gestori di boschi.

L'Avviso si articola in due fasi: la prima è dedicata alla presentazione e alla verifica dell'idea progettuale, mentre alla seconda accederanno le proposte ammesse, che dovranno essere sviluppate in forma completa. Per la prima fase le domande possono essere presentate **dal 7 al 30 settembre 2026** attraverso la piattaforma informatica della Regione Calabria.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE LOMBARDIA : INIZIATIVE DI BIOSICUREZZA PER PREVENZIONE E CONTROLLO DIFFUSIONE PSA

La **Regione Lombardia** ha aperto l'edizione 2026 del bando dedicato alle **iniziative di biosicurezza per la prevenzione e il controllo della Peste Suina Africana (PSA)**. La misura ha l'obiettivo di sostenere la realizzazione di interventi negli allevamenti suinicoli finalizzati a prevenire e ridurre il rischio di introduzione e diffusione del virus della PSA.

Beneficiarie sono le micro, piccole e medie imprese che svolgono attività di allevamento di suini, titolari di partita IVA e con Codice Allevamento attivo (codice ATS) in Lombardia. Il contributo è concesso a fondo perduto nella misura dell'80% della spesa ammissibile; gli investimenti devono avere un costo complessivo compreso tra 3.000 e 300.000 euro, IVA esclusa, per singolo beneficiario.

Le domande possono essere presentate attraverso il portale Bandi e Servizi della Regione Lombardia e la scadenza è fissata alle **ore 12:00 dell'8 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE UMBRIA : SOSTEGNO AD AZIONI PILOTA E DI COLLAUDO DELL'INNOVAZIONE

La **Regione Umbria** ha pubblicato il bando dell'intervento SRG08 "**Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione**" del CSR 2023-2027, finalizzato a favorire il trasferimento delle innovazioni direttamente nelle aziende e nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali, sostenendo la sperimentazione in condizioni reali di nuove tecnologie, processi produttivi e modelli organizzativi. Il sostegno può raggiungere il 100% della spesa ammissibile.

Possono partecipare partenariati che coinvolgano imprese e operatori dei settori agricolo, forestale e agroalimentare, insieme ad altri soggetti dell'AKIS, tra cui organismi di ricerca e soggetti attivi nell'innovazione. Il ruolo di capofila deve essere assunto da un'impresa o da un operatore delle filiere interessate.

Le domande possono essere presentate entro il **30 settembre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE MOLISE: INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE

La **Regione Molise** ha pubblicato il bando SRD03 “**Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole**”, finalizzato a sostenere investimenti capaci di integrare il reddito delle aziende, creare nuove opportunità di lavoro e aumentare l'attrattività delle aree rurali. Sono finanziabili interventi legati, tra gli altri, ad agriturismo, agricoltura sociale, attività educative e didattiche, attività turistico-ricreative, valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche, oltre ad alcune attività di trasformazione e commercializzazione e a servizi per la manutenzione del verde e del territorio.

Possono beneficiare del sostegno gli imprenditori agricoli e i coadiuvanti familiari di imprenditori agricoli, singoli o associati, con esclusione di coloro che esercitano esclusivamente attività di acquacoltura e selvicoltura. Gli investimenti devono essere realizzati nell'Area D del territorio della Regione Molise.

Le domande di sostegno possono essere presentate entro il **16 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

REGIONE PIEMONTE : INVESTIMENTI IRRIGUI

La **Regione Piemonte** ha aperto il bando 2026 SRD02 – Azione C “**Investimenti irrigui**” del CSR 2023-2027, con una dotazione finanziaria di 571.686 euro. L'intervento sostiene investimenti finalizzati a un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, finanziando il miglioramento e il rinnovo degli impianti irrigui, la realizzazione o l'ampliamento di bacini aziendali per lo stoccaggio delle acque stagionali e l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento.

Beneficiari sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, in possesso della qualifica di Coltivatore diretto o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), con una produzione standard superiore a 12.000 euro. Il contributo è concesso a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili.

Le domande devono essere presentate entro le **ore 23:59 del 30 ottobre 2026**.

Clicca [qui](#) per saperne di più

CORSI

UTILIZZO DELLE BIOMASSE PER UN' AGRICOLTURA SOSTENIBILE E UN' ECONOMIA CIRCOLARE

Sant'Anna Scuola Universitaria Superiore Pisa
V: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Riutilizzo delle biomasse per un'agricoltura sostenibile e un'economia circolare

CORSO DI ALTA FORMAZIONE - 1ª EDIZIONE, A.A. 2026/27

Trasformiamo gli scarti in risorse, coltiviamo il futuro.

Un percorso innovativo e interdisciplinare per acquisire competenze avanzate nella valorizzazione delle biomasse, nella sostenibilità ambientale e nella progettazione di filiere circolari.

6 CFU RICONOSCIUTI al termine del corso

OBiettivi FORMATIVI

- Conoscenze interdisciplinari** dei processi di trasformazione delle biomasse in fertilizzanti, biostimolanti, materiali bio-based ed energia rinnovabile.
- Competenze tecniche avanzate** per la gestione di sistemi di compostaggio, vermicompostaggio, digestione anaerobica, pellet e fitoremediazione.
- Valutazione della sostenibilità ambientale ed economica** con metodologie LCA, carbon footprint e analisi costi-benefici.
- Quadro normativo e opportunità di finanziamento** (Reg. UE 2018/1009, End-of-Waste, PNRR, PSR, PSR, PRIMA LIFE, Horizon Europe).
- Networking e collegamento con il sistema produttivo** e istituzionale: imprese, cooperative, start-up ed enti pubblici.

IN SINTESI

- DURATA TOTALE**: 128 ore di formazione distribuite in 10 mesi.
- IN PRESENZA A PISA**: 28 - 30 settembre 2026 presso la Scuola Superiore Sant'Anna.
- ONLINE**: 02 novembre 2026 - 31 luglio 2027.
- VISITE TECNICHE** su aziende leader del settore delle biomasse.
- PROVA FINALE** verifica di apprendimento per il conseguimento dei 6 CFU.
- PARTECIPANTI** massimo 50 iscritti.

IL PERCORSO FORMATIVO

- MODULO 1: LEZIONI FRONTALI IN PRESENZA**: Seminare, innovare con docenti ed esperti di rilevanza nazionale e internazionale.
- MODULO 2: LEZIONI ONLINE SINCRONE**: Seminare, apprendimento a 360° con interazione diretta.
- MODULO 3: VISITE TECNICHE IN AZIENDA**: Esperienza sul campo per riconoscere da vicino le migliori pratiche e le tecnologie innovative.

COMPETENZE, INNOVAZIONE E RESPONSABILITÀ PER UN'AGRICOLTURA RIGENERATIVA

A CHI È RIVOLTO

- Lavoratori agricoli, ingegneri e dottorandi delle seguenti aree:
 - ✓ Scienze agrarie, forestali e zootecniche
 - ✓ Biotecnologie e scienze biologiche
 - ✓ Ingegneria ambientale, energetica e idraulica
 - ✓ Scienze e tecnologie per l'ambiente
 - ✓ Economia e gestione aziendale
 - ✓ Pianificazione territoriale e ambientale
 - ✓ e altre aree (vedi elenco completo nell'avviso)

DUE ATENEI, UN PERCORSO PER L'AGRICOLTURA DEL FUTURO.
Insieme per formare professionisti capaci di generare valore, innovazione e sostenibilità.

ISCRIZIONI

DOMANDA DI ADESIONE
Ente 1 28 SETTEMBRE 2026 ore 23:59 esclusivamente online

QUOTA DI ISCRIZIONE
€ 800,00

Possibilità di pagamento in unica soluzione o in due rate.

La quota include: partecipazione a tutte le lezioni, materiale didattico e ricerca nei giorni in presenza.

QR CODE

La Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" organizzano la prima edizione del **Corso di Alta Formazione "Riutilizzo delle biomasse per un'agricoltura sostenibile e un'economia circolare"**, per l'anno accademico 2026/2027. Il percorso ha una durata complessiva di **128 ore distribuite in 10 mesi** e prevede un massimo di 50 partecipanti.

Il corso ha l'obiettivo di fornire competenze avanzate per la valorizzazione delle biomasse, approfondendo i processi di trasformazione in fertilizzanti, biostimolanti, materiali bio-based ed energia rinnovabile. Il programma affronta inoltre la gestione dei sistemi di compostaggio, vermicompostaggio, digestione anaerobica, pellet e fitoremediazione, insieme alla valutazione della sostenibilità ambientale ed economica e al quadro normativo e alle opportunità di finanziamento.

Le attività inizieranno con le lezioni in presenza a Pisa dal 26 al 30 ottobre 2026, presso la Scuola Superiore Sant'Anna, e proseguiranno online dal 2 novembre 2026 al 31 luglio 2027, con seminari e approfondimenti. Sono previste anche visite tecniche presso aziende del settore delle biomasse.

La domanda di ammissione deve essere presentata entro le **ore 23:59 del 28 settembre 2026**, esclusivamente online.

Clicca [qui](#) per saperne di più

PROSSIMI APPUNTAMENTI

IL SISTEMA AGROALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Mercoledì **23 settembre**, alle ore 11:00 si svolgerà incontro online "**Il Sistema Agroalimentare dell'Emilia-Romagna - Presentazione del Rapporto anno 2025**".

Per partecipare è necessario iscriversi entro martedì 22 settembre alle ore 13:00.

Clicca [qui](#) per iscriverti

FARMING DAYS 2026



Il **24 settembre 2026**, presso l'Azienda Agricola Ubezio di Sozzago (Novara), si terrà una nuova tappa dei **Farming Days 2026**, promossi dal Consorzio Italiano Biogas (CIB). La giornata sarà dedicata alla filiera del **biogas** e **biometano agricolo**, con prove in campo sulla distribuzione del digestato e sulle minime lavorazioni, oltre a momenti di confronto sulle prospettive del settore e sulle opportunità per le aziende agricole.

La partecipazione è valida per il riconoscimento dei Crediti Formativi Professionali.

Clicca [qui](#) per saperne di più



MOSTRA FOTOGRAFICA IN OCCASIONE DEL LX° ANNIVERSARIO DELL'ALLUVIONE A FIRENZE



In occasione del **sessantesimo anniversario dell'alluvione che ha colpito Firenze** il 4 novembre 2026, l'Accademia dei Georgofili ha organizzato una **Mostra fotografica**, la cui **inaugurazione** si svolgerà giovedì **24 settembre** alle ore 15.

La mostra resterà aperta ad ingresso libero fino al 17 dicembre 2026.

Clicca [qui](#) per saperne di più

Clicca [qui](#) per il catalogo della mostra



L'AGRICOLTURA E IL PROTAGONISMO DEI TERRITORI

Mercoledì 7 ottobre 2026 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 presso Regione Emilia-Romagna a Bologna, si svolgerà il convegno **“L’agricoltura e il protagonismo dei territori. Il contributo delle regioni alla politica agricola europea 2028-2034”**.

La partecipazione è libera, previa registrazione.

Clicca [qui](#) per saperne di più

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

Si informano i gentili lettori che la Newsletter è un servizio divulgativo gratuito, con il solo scopo di condividere informazioni di utilità professionale o personale. La Redazione della Newsletter non fornisce alcun servizio di consulenza a richiesta, né approfondimenti di tipo diverso da quelli pubblicati e non risponde a quesiti inoltrati in risposta alla Newsletter (che vengono automaticamente cancellati). Chi volesse approfondire notizie o contenuti di avvisi, bandi e concorsi, può farlo interpellando l'Ente che promuove l'iniziativa od ha emanato il bando od il concorso; chi desidera approfondimenti giuridici si servirà dei propri consulenti o consultando la normativa. Per le sole notizie relative all'attività professionale, gli iscritti all'Albo degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati potranno, se credono, rivolgersi ai rispettivi Collegi territoriali di iscrizione.

NON SCRIVERE O RISPONDERE SULLA E-MAIL DELLA NEWS LETTER: I TUOI MESSAGGI NON SARANNO VISTI!

INFORMATIVA PRIVACY

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati si è adeguato al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR).

Se Volete continuare a ricevere questa Newsletter non dovete fare niente, se invece non volete più riceverla cliccate [qui](#).

Vi ringraziamo per la cortese gentile attenzione e collaborazione.
